

torno a sudditi italiani chiusi nell'Africa orientale tedesca dall'inizio della guerra.

« Salvatore Orlando ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, per sapere se nell'attuazione del decreto sul pane a tipo unico sia consentito: 1° la produzione del pane integrale, dov'è stata consigliata dall'uso e dall'economia; 2° la produzione del pane casalingo in forme da un chilo.

« De Felice-Giuffrida ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici, delle finanze e dell'interno, per conoscere quali provvedimenti intendano prendere per alleviare i danni prodotti dalle frane nella provincia di Grosseto, e specialmente nella regione amiatina, ove sono avvallate ed interrotte strade, è ostruito il fiume Fiora, sono sconvolte e rese per molti anni incoltivabili vaste zone di campi, e ridotte inabitabili decine di case coloniche, alcune delle quali furono completamente inghiottite dal terreno.

« Ciacci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli interni per sapere se approva che la pubblica sicurezza di Roma faccia indagini, con mezzi suggestivi e con intimidazioni, sull'opera scolastica del maestro Giuseppe D'Amato, alla vigilia d'un processo di diffamazione per querela dello stesso D'Amato contro *L'Idea Nazionale*.

« Soglia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, per sapere se, constatata l'assurdità di talune disposizioni del recente decreto, col quale è stata resa obbligatoria dal 22 di questo mese la produzione di un tipo unico di pane di frumento - disposizioni che vanno contro allo scopo che si vuole raggiungere di una maggiore utilizzazione delle provviste esistenti di frumento, nonché contro alle consuetudini prevalenti in molte campagne italiane, dove si mangia pane perfettamente lievitato e cotto in grosse forme e con un aumento di peso sulla farina superiore a quello che sembra permesso dal decreto stesso - non intenda revocare immediatamente il divieto di preparare il pane in forme di peso superiore ai 500 grammi ciascuna e determinare meglio quale sia

l'aumento di peso tollerato nel pane per riguardo alla farina, esclusa la quantità di acqua che la farina normalmente contiene prima di essere impastata. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Giretti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se si intenda finalmente trasformare in elettrica l'illuminazione della stazione di Larino. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Magliano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della istruzione pubblica, per conoscere le ragioni che determinarono il ritardo nel rimborso ai comuni del circondario di Varallo Sesia, delle spese di concorso governativo per il riordinamento delle scuole, a norma degli articoli 33 e 39 della legge 4 giugno 1911, n. 487; e per sapere se non ritenga conveniente di provvedere sollecitamente al rimborso, anche per alleviare le già gravi condizioni economiche e finanziarie in sui versano tali comuni. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Caron ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se intenda rimuovere il grave inconveniente, per il quale, mentre con Regio decreto 20 settembre 1914, n. 448, venne stabilito, per i richiamati al servizio militare, il sussidio ai genitori che per avere compiuto il sessantesimo anno di età è presunta la loro incapacità al lavoro, non si tenne calcolo dei genitori che per malattia od altri motivi, si trovano in condizioni di effettiva incapacità al lavoro. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Beltrami ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscerne il pensiero su le tristi condizioni nelle quali vengono a trovarsi i soldati reduci dalla campagna di Libia e dichiarati - in seguito a ferite - inabili al servizio attivo, ma idonei al servizio nei veterani; e per sapere se non ritenga più equo e più saggio abolire il corpo dei veterani e concedere loro una gratificazione meno irrisoria. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Pucci ».